



COMUNE DI EMPOLI

CENTRO DI RESPONSABILITA':

IV

Settore IV - Affari Legali e Gestione del
Personale

Servizio Gestione del Personale

DETERMINAZIONE N

29 del 21/01/2021

Oggetto:

PERSONALE DIPENDENTE – RIMBORSO AI DIPENDENTI PER SERVIZIO SOSTITUTIVO
MENSA NEL PERIODO DA OTTOBRE 2020 FINO A GENNAIO 2021

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 46 del 29/05/2019 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore "Servizi finanziari e Sistemi informatici" e l'incarico "ad Interim" del Servizio Gestione del Personale;

Visto l'art. 106, comma 3 bis, del DL 34/2020, convertito con L 77/2020, che ha differito al 31/01/2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 di cui all'art. 151, comma 1, del D. lgs 267/2000;

Visto il disposto dell'art. 163, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, a norma del quale:

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- tassativamente regolate dalla legge;
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26/02/2020 con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022";

Vista la deliberazione di G. C. n. 1 del 13/01/2021 “Esercizio provvisorio 2021. Assegnazione risorse ai dirigenti ai fini di assicurare la continuità gestionale dell’Ente” con la quale sono state assegnate le risorse da gestire in esercizio provvisorio 2021;

Vista la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Sandra Scarselli, Responsabile del Servizio Gestione del personale, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

Preso atto dell’attestazione resa dal Responsabile del procedimento, conservata agli atti, con la quale lo stesso ha attestato la completezza e correttezza dell’istruttoria e di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell’istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

Visti:

- il D.L. n. 6 del 23/02/2020 con il quale il Governo, in relazione all’attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, interveniva introducendo misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologia da COVID-19;
- il DPCM del 4 Marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri contestualmente con il Ministro della Salute, in relazione all’attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, interveniva introducendo disposizioni urgenti in materia di contrasto e contenimento, informazione e prevenzione e monitoraggio dell’emergenza epidemiologia da COVID-19;
- il D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, mediante il quale sono state emanate nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, come convertito dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il D.L. n. 33 del 16 maggio 2020 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID 19”;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, che proroga sino al 31/01/2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamata la nota del Servizio Gestione del Personale del 17 Novembre 2020 con la quale, in seguito all’informativa di Giunta n. 470/2020 e in considerazione dell’evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, si disponeva la possibilità per i dipendenti di fruire del servizio mensa, oltre che presso la mensa comunale, anche attraverso l’acquisto del pranzo presso gli esercizi aperti (alimentari, supermercati...) con rimborso spese previa presentazione dello scontrino fiscale, fino ad un massimo di euro 5,00 per pasto, al fine di consentire la limitazione degli spostamenti;

Considerato che, sulla base della documentazione presentata dai dipendenti, conservata agli atti presso l'ufficio competente, il rimborso totale da effettuare per il periodo dal 01/10/2020 al 10/01/2021, risulta essere pari a euro 2.142,62;

Ritenuto pertanto provvedere all'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti comunali, così come risultanti nel prospetto allegato A) in atti alla presente determinazione, e alla conseguente liquidazione delle stesse sulle retribuzioni del mese di Gennaio 2021;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. Di liquidare con le retribuzioni stipendiali del mese di Gennaio 2021, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, la somma complessiva di euro 2.142,62 al fine del rimborso da parte dell'Amministrazione del costo sostenuto dai dipendenti per la consumazione del pasto nel periodo dal 01/10/2020 al 10/01/2021, sulla base degli atti e delle misure adottate dall'Ente per fronteggiare l'emergenza sanitaria internazionale ed in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19;
2. Di dare atto che l'importo impegnato col presente atto rispetta le tipologie di spesa di cui all'art. 163, comma 3, del D. lgs. 267/2000 derogando al limite di impegno mensile di 1/12 di cui al comma 5 del medesimo art 163, in quanto trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire la liquidazione delle retribuzioni stipendiali del personale in servizio presso l'Ente, nonché delle spettanze connesse;
3. Di dare atto che l'importo totale di euro 2.142,62 sarà imputato contabilmente sul bilancio di previsione 2021-2023 e di impegnare la sopra citata somma su Mis. 01 Prog.11 Tit.1 Mac. 01 Capitolo 0035002 MENSA ESTERNA - DIPENDENTI;
4. Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
6. Di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;
7. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990;
8. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. Di trasmettere il presente atto al Servizio Ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

	Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo
U	2021	96	01111.01.0035002	2021	U.1.01.01.02.002	MENSA ESTERNA - DIPENDENTI	DIPENDENTI COMUNALI		2.142,62

Empoli, 21/01/2021

Il Dirigente del Settore